

18 karati

GOLD & FASHION

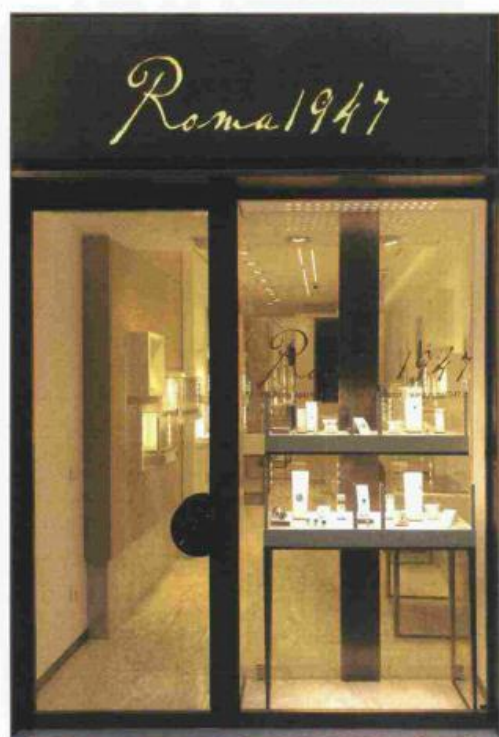
Uno straordinario diamante rosa, "Pink Legacy", verrà battuto all'asta "Magnificent Jewels" da Christie's il 13 novembre 2018. Si tratta di un diamante Fancy Vivid Pink di 18,96 carati, taglio rettangolare e ad angolo, la cui stima va da 30 a 50 milioni di dollari. Questo diamante di grande rarità possiede caratteristiche eccezionali: mentre la maggior parte dei diamanti rosa presenta un modificatore di colore come il viola, l'arancione, il marrone o il grigio, il Pink Legacy non mostra alcuna traccia di colore secondario. La distribuzione uniforme del colore, combinata con una saturazione equilibrata, tono e sfumatura rosa rettilinea, attribuiscono al Pink Legacy l'ambita classificazione "Fancy Vivid" del Gemological Institute of America (GIA), come avviene solo per uno su 100.000 diamanti.

"Pink Legacy", an extraordinary pink diamond, will be auctioned at the "Magnificent Jewels" auction at Christie's on 13 November 2018. It is a 18.96 carat Fancy Vivid Pink diamond, with an angled and rectangular, whose estimate ranges from 30 to 50 million dollars. This extremely rare diamond has exceptional features: while most of the pink diamonds have a colour modifier like purple, orange, brown or gray, the Pink Legacy does not show any trace of a secondary colour. The uniform distribution of the colour, combined with a balanced saturation, that is a rectilinear pink tone and hue, give the Pink Legacy the coveted 'Fancy Vivid' classification of the Gemological Institute of America (GIA), occurring only to one in 100,000 diamonds.



Il secondo negozio monomarca di Better Silver apre a Firenze col nome evocativo di "Roma 1947", come preannunciato dall'azienda in occasione dell'ultima Vicenza Oro. La nuova boutique sorge all'interna dell'antica bottega storica "Oreficeria Mirannalti", aperta nel 1914 e rimasta in attività per ben 104 anni: come per il primo monomarca "Roma 1947" di Venezia, continua l'impegno di Better Silver di ristrutturare e riqualificare, nel rispetto della tradizione, un esercizio commerciale storico della città. Come afferma Paolo Bettinardi, amministratore delegato di Better Silver: "abbiamo deciso di investire in una nuova boutique a Firenze per ciò che questa città rappresenta: una città d'arte, ambasciatrice del Made in Italy, amata in tutto il mondo e dalla spiccata vocazione internazionale".

The second Better Silver flagship store opened in Florence under the evocative name of "Roma 1947", as it was announced by the company on occasion of the last VicenzaOro exhibition. The new shop is located inside the historic "Oreficeria Mirannalti", which opened in 1914 and has been operating for more than 104 years. The commitment of the brand to renovate and re-qualify an historic shop goes on, keeping up with their tradition, as the company did with the first "Roma 1947" single-brand store located in Venice. As Paolo Bettinardi, Managing Director of Better Silver, said: "we decided to invest in a new shop in Florence because of the values this city embodies: a city of art, an ambassador of the Made in Italy, loved all over the world, owning a strong international vocation".



A VicenzaOro di autunno **Graziella Group** ha consolidato con un doppio stand la presenza congiunta di **Graziella** e **Braccialini**, l'azienda fiorentina leader della pelletteria, acquisita da **Graziella** nel 2017. Sono stati esposti i gioielli della nuova linea "Jewels Moda", che è stata ideata e abbinata alle borse di **Braccialini**, con linee moderne, fresche e leggere, impreziosite da pietre preziose e metalli come bronzo e argento. Commenta Gianni Gori, presidente del **Graziella Group**: "di VicenzaOro possiamo trarre un risultato positivo soprattutto per l'abbinamento tra gioiello e borsa, alla base del progetto con **Braccialini**. Ora ci attendono le ultime fiere a Mosca e a Miami, poi tratteremo un primo bilancio di questo progetto, che ha visto **Graziella** entrare nel panorama internazionale della moda".

Graziella Group consolidated with a double stand the joint presence of **Graziella** and **Braccialini**, the leading Florentine leather goods company, acquired by **Graziella** in 2017, on occasion of the VicenzaOro Autumn Fair. The jewels of the new "Jewels Moda" line were exhibited. It was designed and combined with the **Braccialini** bags, characterized by a modern, fresh and light design, embellished with precious stones and metals such as bronze and silver. Gianni Gori, president of **Graziella Group**, declared: "We can draw a positive result from VicenzaOro, above all for the combination of jewellery and bags, the core of our project with **Braccialini**. At present, we will be attending the upcoming fairs in Moscow and Miami, and then we will draw an initial assessment on our project, which allowed **Graziella** to enter the international fashion scene".



Le scarpe più care al mondo sono state presentate all'Hotel 7 stelle Burj Al Arab di Dubai. Sono le esclusive "Passion Diamond Shoes", realizzate in nove mesi dal marchio Jada Dubai, noto per la sua Royal Collection, unitamente a Passion Jewellers di Dubai, come inciso sulla soletta a grandi lettere d'oro. Il valore di queste décolletées in oro e diamanti è di 17 milioni di dollari, prezzo record a livello mondiale per un paio di scarpe. Il tacco a spillo è in oro, pelle e seta; sulla punta figurano due rari e costosi diamanti D da 15 carati ciascuno, oltre ad altri 235 piccoli diamanti che corrono lungo il bordo della calzatura, mentre la suola è glitterata in oro. Il prototipo presentato a 50 selezionatissimi ospiti, scelti in base al loro censo, corrisponde a una taglia 36 e non è in vendita.

The most expensive shoes in the world were presented at the 7-star Hotel Burj Al Arab in Dubai. These are the exclusive "Passion Diamond Shoes", created in nine months by Jada Dubai brand, known for its Royal Collection, together with Dubai's Passion Jewellers, as it is engraved on the insole with large golden letters. The value of these décolletées shoes in gold and diamonds is 17 million dollars, a world record price for a pair of shoes. The stiletto heel is in gold, leather and silk; on the tip there are two rare and expensive D diamonds weighing 15 carats each, as well as another 235 small diamonds running along the edge of the shoe, while the sole is glittered in gold. The prototype presented to 50 highly selected guests, chosen according to their wealth, corresponds to a size 36 and is not for sale.



Nel corso degli interventi a rotazione di 30' organizzati da VicenzaOro di autunno, particolare successo hanno riscosso i "Gem Talks", focalizzati sul mondo delle pietre, a cura dell'Istituto Gemmologico Italiano. Esperti gemmologi si sono addentratati nella trattazione di molteplici argomenti: dal tema dell'evoluzione del mercato del diamante sintetico, alla scoperta dei segreti di ametista e giadeite, passando alle meraviglie nascoste di una gemma come l'opale. Fra tutti, il tema che ha riscosso il maggior numero di presenze e di richieste di approfondimento è stato quello del diamante sintetico. Fra i relatori spicca la presenza di Luigi Cosma, Presidente della Borsa Diamanti Italia, di Thierry Silber, Fondatore e Ceo di "Madestones" e di Loredana Prosperì, Responsabile Laboratorio dell'IGI.

Within the 30' speeches organized by VicenzaOro in autumn, the "Gem Talks" attained a great success. They focused in particular on the world of stones, and were organized by the Italian Gemmological Institute. Expert gemmologists talked about many topics:

from the theme of the evolution of the synthetic diamond market, to the discovery of the secrets of the amethyst and jadeite, to the hidden wonders of a gem like the opal. Among all the topics, the theme that counted the highest number of presences, and requests for further study, was the synthetic diamond. Among the speakers, we can name Luigi Cosma, President of the Italian Diamonds Bourse, Thierry Silber, Founder and CEO of "Madestones" and Loredana Prosperì, Head of the IGI Laboratory.



Da sinistra: Luigi Cosma, Loredana Prosperì e Thierry Silber.

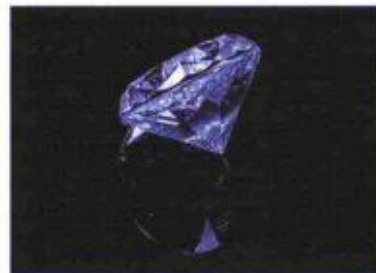
La scoperta di un diamante di quasi 3 carati è stata fatta in modo del tutto inusuale in un parco dell'Arkansas. È la più grande scoperta fatta finora al Crater of Diamonds State Park a Murfreesboro, unico parco al mondo che permette ai visitatori di scavare nella roccia alla ricerca di diamanti, ma anche di conservare per sé ciò che trovano. In visita con la famiglia al Crater, una signora ha trovato una pietra di 2,63 ct, che in un primo momento ha ritenuto essere un pezzo di vetro. Solo in seguito lo staff di Diamond Discovery Center accertò che si trattava di un diamante delle dimensioni di un fagiolo, con segni brunastri sulla superficie, che conferivano alla gemma un aspetto unico nel suo genere. Al diamante è stato dato il nome di "Lichtenfels", ossia "roccia fra due luci", il nome della città natale in Germania della scopritrice.

In a very unusual way, the discovery of an almost 3 carats diamond was made in an Arkansas park. It represents the biggest discovery so far at the Crater

of Diamonds State Park in Murfreesboro, the only park in the world that allows visitors to dig into the rock in search of diamonds, but also to keep for themselves what they hopefully find. During her visit to the Crater with her family, a lady found a stone of 2.63 ct, which she initially thought to be a piece of glass. Then the Diamond Discovery Center staff assessed that it was a diamond, with the size of a bean, shaped like a nail, with brownish marks on the surface, giving the gem a unique appearance. The name "Lichtenfels", or "rock between two lights", has been given to the diamond, from the name of the hometown in Germany of the finder.



Una recente ricerca del Gemological Institute of America (GIA) ha svelato il segreto dei "diamanti blu" e della loro affascinante colorazione, la cui origine era fino ad oggi un enigma geologico per i ricercatori. Le indagini del team coordinato da Evan M. Smith del GIA di New York, hanno portato alla conclusione che i diamanti blu, noti per il loro valore e la loro rarità, sono generati negli abissi degli oceani a profondità molto maggiori di quelle consuete, vale a dire quattro volte più degli altri tipi di diamanti. Di conseguenza le enormi temperature e la forte pressione del mantello terrestre producono reazioni chimiche che rilasciano atomi di boro, i quali influenzano la formazione e quindi la colorazione dei diamanti, conferendo loro l'intenso colore blu che li identifica e li rende unici.



A recent study by the Gemological Institute of America (GIA) unveiled the secret of "blue diamonds" and their fascinating colour, whose origin was, until today, a geological enigma for researchers. The investigations of the team coordinated by Evan M. Smith of the GIA in New York, led to the conclusion that the blue diamonds, known for their value and their rarity, are generated in the abysses of the oceans at greater depths than usual, that is to say four times more than the other types of diamonds. As a result, the enormous temperatures and strong pressure of the Earth's mantle produce chemical reactions that release boron atoms, influencing the formation and therefore the coloration of the diamonds, giving them the intense blue colour that identifies them and makes them unique.



Shanghai Yuyuan Tourist Mart, una divisione del gruppo di Fosun Group, uno dei più grandi conglomerati cinesi, ha acquistato per 108,8 milioni di dollari l'80% dell'Istituto Gemmologico Internazionale (IGI), considerata leader della classificazione di diamanti naturali e sintetici. Fondata nel 1975, l'IGI con sede ad Anversa in Belgio, gestisce 23 laboratori e scuole in tutto il mondo: a New York City, Los Angeles, Hong Kong, Shanghai, Bangkok, Tokyo, Tel Aviv, Israele, Dubai, Emirati Arabi Uniti, oltre a nove laboratori in India. Nell'ambito della struttura precedente, i comproprietari Roland Lorie e Marc Brauner hanno posseduto rispettivamente il 60 e il 40% dell'Istituto; con la nuova struttura, Lorie continuerà a possedere il 20% e a rimanere come CEO di IGI, mentre Brauner lascerà l'azienda.



Shanghai Yuyuan Tourist Mart, a division of the Fosun Group, one of the largest Chinese conglomerates, bought 80% of the International Gemological Institute (IGI) for 108.8 million dollars, considered as a leader in the classification of natural and lab-grown diamonds. Founded in 1975, IGI is based in Antwerp (Belgium) and operates 23 laboratories and schools all over the world: in New York City, Los Angeles, Hong Kong, Shanghai, Bangkok, Tokyo, Tel Aviv, Israel, Dubai and United Arab Emirates, as well as in nine locations in India. Within the previous structure, the co-owners Roland Lorie and Marc Brauner owned respectively 60 and 40% of the Institute; with the new structure, Lorie will continue to own 20% and remains the CEO of IGI, while Brauner will leave the company.